

LA MAGA DELLE ACQUE

C'erano una volta un re e una regina infelici perché non avevano eredi.

Un bel giorno, però, nacquero due gemelli, che vennero chiamati Venn e Vett. I due principi erano molto diversi tra loro: Venn era tranquillo e di buon carattere, mentre Vett era impulsivo, per non dire sconsiderato.

Passò il tempo e un giorno Vett slegò la sua barca e si avventurò al largo da solo. Prima il tempo era bello, ma poi si levò una tempesta improvvisa che lo fece finire in mare.

Vett si trovava in pericolo quando vide avvicinarsi una vecchia su di una barchetta fluttuante°.

- Come ti trovi laggiù a mollo? - gli chiese la vecchia.

- Starei meglio con i piedi all'asciutto - rispose Vett, cercando di rimanere a galla. - Potresti portarmi a terra?

- Oh, lo farò senz'altro, se tu mi prometti che mi darai tuo fratello.

- Mio fratello non è mio, come faccio a dartelo?

- Allora arrangiati - rispose la vecchia e cominciò ad allontanarsi.



Vett era perduto se non accettava e così le promise il fratello. La vecchia, che era la Maga delle Acque, lo issò allora sulla barca e lo depose sano e salvo sulla spiaggia.

Tornato alla reggia il ragazzo non osò dire a nessuno della sua promessa.

Una sera, però, Venn sentì bussare: era la Maga delle Acque, venuta a prenderlo.

- Se mio fratello ti ha fatto una tale promessa e tu gli hai salvato la vita, io ti seguirò - disse Venn, e così fece; ora il principe doveva obbedirle in tutto e per tutto.

Il giorno dopo la vecchia gli disse:

- Il terreno del mio giardino è cosparso di piume. Prima del mio rientro devi raccoglierte tutte e farne un mucchio ordinato. Ciò detto se ne andò.

Venn cominciò a raccogliere le piume, ma ogni volta che ne aveva fatto un bel mucchio il vento le sparpagliava. Verso sera una colomba bianca arrivò in suo aiuto e, col suo becco minuto, raccolse tutte le piume, facendone un covone ordinato a riparo dal vento. Quando la Maga arrivò, trovò tutto a posto e dovette complimentarsi col giovane principe.

La mattina seguente gli disse:

- Al mio ritorno tutti questi tronchi dovranno essere ridotti in pezzi da ardere e accatastati vicino alla casa. - Ciò detto partì. Venn si mise subito a spaccare la legna, ma più ne spaccava più il mucchio di tronchi da tagliare cresceva. Non sarebbe riuscito nel suo compito se anche questa volta la colomba bianca non lo avesse aiutato, spaccando i tronchi con rapidi colpi di becco. Accatastata tutta la legna, la colomba andò a posarsi nella mano di Venn e questi, per ringraziarla, la baciò.

D'incanto la colomba si trasformò in una radiosa fanciulla.

- Mio principe - disse a Venn la fanciulla - col tuo bacio mi hai liberata dall'incantesimo della Maga. Quando tornerà chiedile, in cambio delle tue fatiche, la principessa che ella nasconde. Se mentirà rispondendoti che non c'è alcuna principessa, io comparirò e lei sarà trasformata in pietra.

Tutto accadde come la ragazza aveva predetto: la vecchia mentì, la principessa comparve e la Maga si trasformò all'istante in una ruvida pietra.

I due giovani tornarono assieme alla reggia dove Vett fu così felice di rivedere il fratello che confessò la propria colpa e gli cedette la sua parte di regno. Poi Venn e la principessa si sposarono e vivono tuttora felici e contenti.

(Fiabe e leggende nordiche, Primavera)



fluttuante: ondeggiante a causa del movimento delle onde.